



C A D O M

CENTRO AIUTO DONNE MALTRATTATE

30
ANNI

di lotta alla
violenza di genere
(1994-2024)

Annual Report 2024

Lettera della Presidente

Care tutte, cari tutti,

il **2024** è stato per noi un anno speciale. Trent'anni. **Trent'anni dalla parte delle donne**, con le donne, per le donne.

Un traguardo che non è un punto d'arrivo, ma una tappa significativa in un cammino collettivo fatto di ascolto, cura, determinazione e coraggio. Un cammino in cui non siamo mai state sole. In questo anno così simbolico, abbiamo scelto di fermarci per guardare indietro, riconoscere ciò che siamo state, **celebrare quanto abbiamo costruito insieme**, ma anche per guardare avanti con consapevolezza, nuove energie e una rinnovata responsabilità.

Nel corso del 2024 abbiamo ripensato le nostre attività, riorganizzato competenze, rafforzato i legami tra le persone, assegnato ruoli e riconosciuto il valore di ogni contributo. Abbiamo voluto dare un nome e un volto alle energie che ogni giorno rendono vivo il C.A.DO.M., consapevoli che dietro ogni progetto, ogni iniziativa, ogni sorriso ritrovato c'è il lavoro, spesso silenzioso ma potente, di donne che scelgono di esserci. Sempre.

A tutte loro, alle volontarie, alle socie, alle professioniste, alle tirocinanti, va il mio più profondo ringraziamento. Siete la linfa di questa associazione. **A tutte le donne che si sono rivolte a noi, che hanno trovato uno spazio sicuro, un ascolto, una possibilità: grazie per la fiducia**, per aver condiviso un pezzo di strada, per averci ricordato ogni giorno perché esistiamo.

Ringrazio anche chi ci ha sostenute da fuori: **enti, aziende, istituzioni, scuole, singoli cittadini**. La vostra vicinanza ci ha permesso di realizzare progetti importanti, di garantire continuità e qualità alle nostre azioni, di immaginare il futuro con speranza.

Se dovessi scegliere una parola per raccontare questo anno, sarebbe **condivisione**: di intenti, di emozioni, di competenze, di responsabilità. Una condivisione che ha reso ogni passo più solido, ogni obiettivo più raggiungibile, ogni traguardo più significativo.

Questo documento è il **racconto di un anno vissuto intensamente**, con il cuore e con la mente, dentro un impegno che non conosce pause. Vi invito a leggerlo come si ascolta una storia corale: dentro ci sono voci, mani, pensieri, sogni. E una certezza: **finché ci saranno donne da sostenere, noi ci saremo**.

Con gratitudine e orgoglio,

Marilena Arena
Presidente C.A.DO.M.



Ogni donna

ha il diritto a

una vita senza violenza

Indice

Chi è C.A.DO.M.

[Pagina 6](#)

Le aree di intervento

[Pagina 8](#)

2024: un anno d'impegno,
condivisione e passione

[Pagina 10](#)

Accoglienza: il cuore pulsante di
C.A.Do.M.

[Pagina 12](#)

Consulenza psicologica: uno
strumento sempre più importante

[Pagina 18](#)

Orientamento al lavoro e autonomia
abitativa: un approccio personalizzato

[Pagina 20](#)

I progetti nelle scuole: sensibilizzare le
generazioni del domani

[Pagina 24](#)

Formazione e sensibilizzazione per generare
cambiamento

[Pagina 28](#)

Fare rete, perché insieme siamo più forti

[Pagina 32](#)

Comunicazione e fundraising:
l'importanza di raccontare

[Pagina 34](#)

Chi è C.A.DO.M.

C.A.DO.M. O.d.V. (Centro Aiuto DONne Maltrattate) è un'associazione di volontariato composta **esclusivamente da donne**, laica, aconfessionale e apartitica, che si propone di **offrire sostegno alle donne vittime di molestie, maltrattamenti e violenze**, sia in ambito familiare che sociale, restituendo loro **autonomia, dignità e autostima**, e promuovendo una forte **solidarietà femminile contro ogni forma di violenza**.

L'attività principale si basa sui **colloqui di accoglienza**, in cui le **donne vengono ascoltate dalle operatrici del Centro** per individuare insieme le tappe di un percorso di uscita dalla violenza. A completamento di questo intervento, l'**associazione fornisce informazioni sui servizi sociali, consulenze legali, supporto psicologico, gruppi di auto-aiuto, orientamento al lavoro e indicazioni per l'ospitalità temporanea**.

C.A.DO.M. si occupa anche di **formazione e ricerca** attraverso corsi rivolti a operatori esterni (assistenti sociali, personale sanitario, insegnanti, farmacisti), progetti scolastici di prevenzione, incontri pubblici, convegni, dibattiti e la gestione di una biblioteca tematica.

La nostra organizzazione



55
socio



53
volontarie



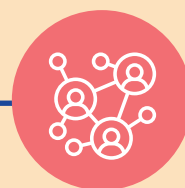
Team di



Team di legali
(civiliste e
penaliste)



Segretaria
amministrativa



Operatrice di rete
part time



Esperte di
orientamento al
lavoro

I nostri numeri



+50
socio e volontarie



+90
percorsi attivi



+150
donne accolte
ogni anno



3
psicologhe



7
legali (civiliste e penaliste)

La sede

La nostra sede di Monza, in Via Mentana 43, lavora tramite accoglienza telefonica e, su appuntamento, tramite colloqui individuali, è garantita durante tutti i giorni della settimana e in orari diversi (compreso il sabato e la sera del mercoledì) garantendo alle donne uno spazio telefonico cui risponde un'operatrice esperta di violenza di genere.



Un luogo protetto dove ogni donna viene accolta, ascoltata e accompagnata



Le aree di intervento



Accoglienza

In base alle specifiche esigenze, **accompagniamo le donne presso gli operatori della rete interistituzionale territoriale di contrasto alla violenza di genere** - Artemide - (servizi socio-sanitari, forze dell'ordine, ospedali, medici di base, case rifugio, tribunali, servizi per il lavoro), allo scopo di **facilitare l'integrazione degli interventi nell'ambito del progetto personalizzato di uscita dalla violenza**.



Sostegno psicologico

Grazie alle nostre professioniste psicologhe, offriamo alle donne un **supporto psicologico su base individuale e di gruppo** in modo da affrontare ogni situazione nel migliore dei modi, senza essere mai sole.



Sostegno legale

Attraverso incontri individuali con le avvocate dell'Associazione, offriamo **orientamento legale con informazioni chiare e precise e accesso al gratuito patrocinio** (civile e penale).



Sostegno all'autonomia

Accompagniamo le donne presso le specifiche agenzie territoriali per un **orientamento al lavoro e/o una riqualificazione professionale**, oltre che presso i servizi abitativi del Comune di residenza per progetti di autonomia abitativa. Questi progetti, mirati alle donne impegnate in percorsi di uscita dalla violenza, sono finanziati attraverso la nostra partecipazione a bandi pubblici e privati.





CADOM LIBERA LA FORZA DELLE DONNE.

*Dal 1994 a fianco delle donne
per prevenire e contrastare
ogni forma di violenza.*

C.A.DO.M. O.d.V.
Via Mentana, 43 20900 Monza
tel. 039 2840006 - 380 2424671

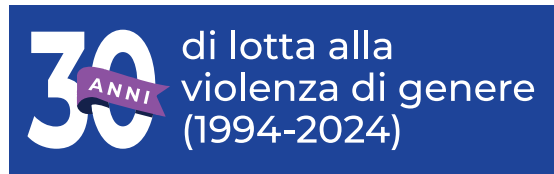
📍 cadom_monza
📞 cadom_monza
✉ info@cadom.it
🌐 www.cadom.it

2024:

**un anno d'impegno,
condivisione e passione**



C A D O M
CENTRO AIUTO DONNE MALTRATTATE



Il 2024 ha segnato un traguardo importante per C.A.DO.M.: trent'anni di impegno costante, vissuti con passione, consapevolezza e responsabilità. Abbiamo scelto di celebrare questo cammino partendo dalle persone: le tante donne che, nel tempo, hanno donato il proprio tempo e le proprie competenze, costruendo insieme una storia collettiva di solidarietà e cambiamento.

L'anniversario è stato anche occasione per **riflettere sul presente e sul futuro.** Abbiamo avviato una **riorganizzazione interna** per rendere più chiari i ruoli, valorizzare le attività e affidare responsabilità a chi sentiva di poterne accogliere il significato. Da questo processo sono nati gruppi di lavoro più definiti, sia per ambiti di competenza sia per il coinvolgimento delle persone.

Uno dei momenti più significativi è stata la **serata celebrativa curata dal Gruppo Eventi**, che ha reso omaggio alla nostra storia coinvolgendo numerosi ospiti. Parallelamente, abbiamo avviato nuove progettualità, come il corso **"Promozione Benessere"** realizzato con l'Università del Volontariato, per prenderci cura del benessere interno, convinte che il nostro equilibrio sia la base per accogliere al meglio le donne che si rivolgono a noi.

Nel corso dell'anno, tutti i gruppi si sono arricchiti di esperienze, studio e confronto, grazie anche al prezioso contributo delle **nuove tirocinanti**, oggi volontarie a tutti gli effetti. Le relazioni che seguiranno in questo report raccontano un impegno autentico e condiviso, che si riflette nei sorrisi ritrovati di chi, attraverso il nostro sostegno, ha ricominciato a volersi bene.

Il 2024 ha visto consolidarsi progetti già avviati: **Work in progress**, guidato da Ambra e Loredana; **Abuse is not love**, promosso dal Gruppo Aziende; **Conoscere per aMare**, portato avanti dal Gruppo Scuola. Tutti hanno raggiunto risultati significativi, sia per qualità che per numero di persone coinvolte.

Anche il **Gruppo Metodologia e Formazione** ha affrontato una nuova sfida: programmare e rendicontare con precisione le ore di **formazione delle 54 operatrici**. La formazione continua resta per noi un pilastro fondamentale, per garantire professionalità e cura a ogni donna accolta.

Infine, il **Gruppo Progetti** ha continuato a svolgere un ruolo strategico nella **ricerca di fondi**. Anche quest'anno, grazie al suo lavoro attento e puntuale, siamo riuscite a **finanziare iniziative fondamentali per il nostro operato**. I fondi pubblici, tornati dopo una lunga assenza, non sono comunque sempre sufficienti: servono visione, prontezza e progettazione per rispondere ai bisogni reali.



Accoglienza:
Il cuore pulsante
di C.A.DO.M.

Uno spazio a misura di donna

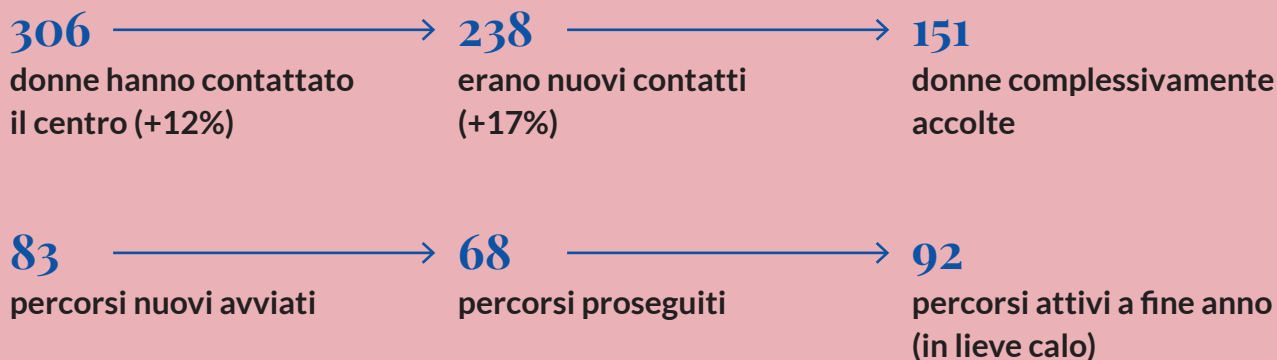
L'Accoglienza è l'origine e l'essenza dell'attività di C.A.DO.M., nata nel 1994 quando nove donne fondatrici scelsero di creare uno **spazio sicuro dove le donne potessero essere ascoltate**. Quel piccolo nucleo iniziale è diventato oggi un centro strutturato, riferimento imprescindibile per chi subisce violenza, ma anche per chi la riconosce e vuole offrire aiuto: familiari, amici, professionisti, istituzioni. C.A.DO.M. fa parte della rete Artemide, che unisce servizi pubblici e privati del territorio impegnati contro la violenza di genere.

Il 2024 ha confermato quanto sia centrale l'Accoglienza per C.A.DO.M. Non solo come area di intervento, ma come cultura della relazione, basata sull'ascolto, la fiducia, il tempo e il rispetto delle scelte. La crescita dei contatti, l'aumento dei percorsi avviati e la diversificazione degli interventi di sostegno raccontano un bisogno in aumento, ma anche una comunità che – pur tra le difficoltà – continua a mobilitarsi per sostenere le donne e contrastare la violenza in tutte le sue forme.



Un anno di numeri in crescita

Nel 2024 sono state **306** le donne che hanno contattato C.A.DO.M., con un **aumento del 12%** rispetto all'anno precedente. Di queste, 238 erano nuovi contatti (+17%). **83 donne** hanno iniziato un nuovo **percorso di uscita dalla violenza**, mentre 68 hanno proseguito un percorso avviato negli anni precedenti. In totale, sono state **accolte 151 donne**. Alla fine dell'anno erano attivi **92 percorsi**, un dato leggermente inferiore rispetto al 2023.



Cosa significa accogliere

Accogliere significa **creare uno spazio protetto dove le donne possano raccontare la propria storia senza giudizio**, nel rispetto del proprio tempo e dei propri bisogni.

L'intervento si articola in varie forme:

- Ascolti telefonici.
- Colloqui in sede.
- Consulenze legali.
- Accompagnamenti verso la rete territoriale.
- Percorsi psicologici individuali o di gruppo.

Le operatrici, costantemente formate, agiscono con professionalità, empatia e competenza.





Le attività di accoglienza svolte nel 2024

Nel corso dell'anno sono stati realizzati **456 colloqui di accoglienza (+10,7% rispetto al 2023)** e 154 colloqui sono stati annullati, un dato ancora rilevante. Sono stati effettuati **200 ascolti telefonici** o telefonate di aggiornamento. Hanno ricevuto **sostegno psicologico 24 donne**, per un totale di **92 ore di consulenza**. Sono stati avviati anche **5 percorsi psicoterapeutici (60 ore complessive)**. Le consulenze legali hanno coinvolto 16 donne per un totale di 17 ore, mentre altre **16 hanno avuto accesso allo sportello di orientamento al lavoro**.



456
colloqui effettuati
(+10,7%)



24
donne seguite
psicologicamente (92 ore)

→ **5**

percorsi psicoterapeutici
avviati (60 ore)



200
interventi telefonici



16
consulenze legali
(17 ore)



16
donne seguite dallo
sportello lavoro

Chi si rivolge a noi

Le donne accolte provengono principalmente dalla **provincia di Monza e Brianza**, in particolare dagli ambiti di Monza, Carate e Vimercate. La fascia d'età più rappresentata è quella tra i **41 e i 60 anni (58%)**, ma sono in crescita anche i contatti da parte di donne tra i **18 e i 40 anni (39%)**.

Le situazioni familiari si fanno più varie: cala il numero di donne conviventi con il maltrattante (48%, contro il 61% del 2022), mentre crescono quelle separate o nubili, segno che la violenza continua anche dopo la fine della relazione. Il 66% delle donne è occupata, ma solo il 60% è autonoma economicamente. Il livello di istruzione resta elevato: oltre il 60% ha un diploma o una laurea.

Provenienza

Monza, Carate,
Vimercate.

Età prevalente

41-60 anni (58%), ma
crescono le più giovani

66%

occupate, ma solo
il 60% autonome

61%

ha diploma o laurea

48%

Diminuiscono le convivenze
con il maltrattante

Chi esercita la violenza e con quali modalità

Nella maggior parte dei casi (oltre l'83%), l'autore della violenza è il partner o l'ex partner. Seguono i parenti (9%) e, in misura minore, conoscenti. La forma più diffusa è la **violenza psicologica** (94%), seguita da quella fisica (54%) e da quella economica (40%). Più rare ma comunque presenti sono la violenza sessuale (16%) e lo stalking (22%).

83%

delle violenze è agita da
partner/ex partner

94%

violenza psicologica

54%

violenza fisica

40%

violenza economica

16%

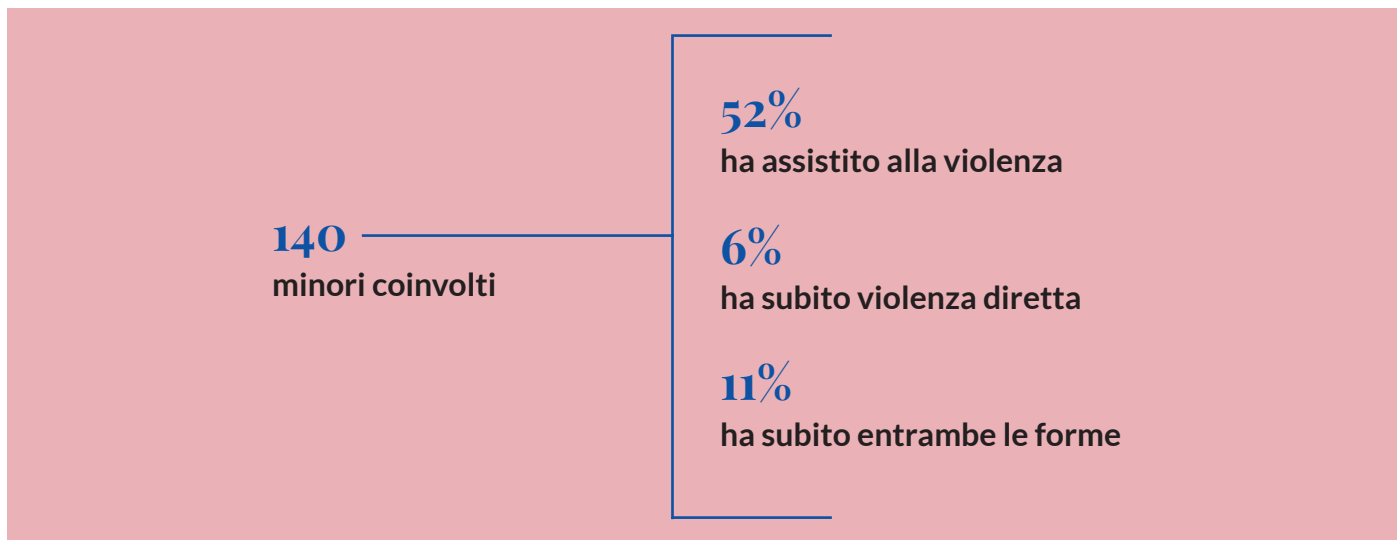
violenza sessuale

22%

stalking

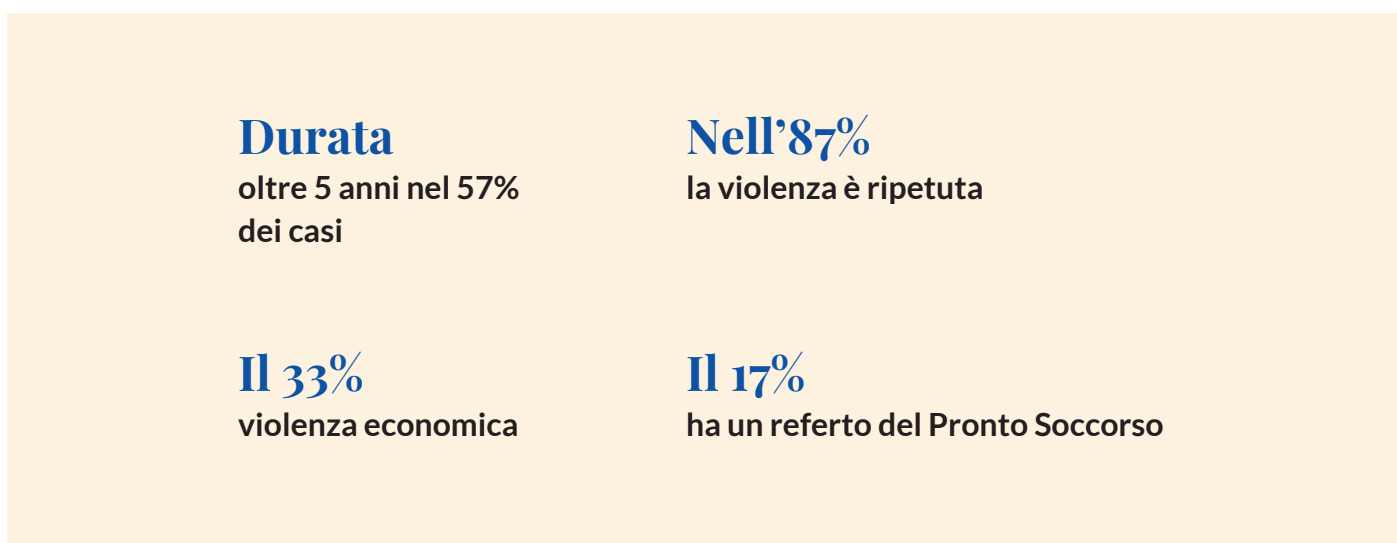
I minori coinvolti

Nel 2024 sono stati coinvolti **140 minori**. Di questi, oltre la metà (52%) ha subito violenza assistita, ovvero ha assistito agli episodi di maltrattamento. Un numero minore ha subito violenza diretta (6%), mentre l'11% è stato vittima di entrambe le forme.



Quanto dura la violenza e cosa fanno le donne

Nel 57% dei casi, la violenza dura da oltre cinque anni. Nel 28% da uno a cinque anni. Nell'87% dei casi si tratta di violenza ripetuta. Il 33% delle donne ha sporto denuncia, mentre il 17% ha avuto bisogno di rivolgersi al Pronto Soccorso.





**Consulenza psicologica:
uno strumento sempre
più importante**

Il sostegno psicologico al centro

Il team di professioniste psicologhe e psicoterapeute, lavorano in equipe con le operatrici di accoglienza e, qualora se ne sentisse la necessità, il **C.A.DO.M. offre gratuitamente alla donna fino ad 5 sedute di consulenza psicologica a sostegno del percorso**, attività di prevenzione primaria e secondaria nei contesti educativi del territorio, attività di consulenza, formazione e supervisione alle agenzie del territorio e ad altri Centri antiviolenza e supervisioni/formazioni alle operatrici dell'accoglienza.

Nel corso del 2024 hanno ricevuto sostegno psicologico 24 donne per 92 ore complessive di consulenza. A fronte dell'impossibilità di accedere a strutture pubbliche e a fronte del bisogno portato in alcune situazioni di fragilità sono stati avviati/proseguiti 5 percorsi psicoterapeutici per un totale di 60 ore che saranno portati a termine nel corso del 2025.

Sono stati condotti 19 incontri per un totale di 38 ore di supervisione. La presenza alle supervisioni è obbligatoria per le operatrici di accoglienza.

Durante le supervisioni vengono presi in casi particolarmente complessi, per dare alle volontarie gli strumenti più efficaci per gestire le difficoltà ad essi legate e per condividere buone prassi.





**Orientamento al lavoro
e autonomia abitativa:
un approccio personalizzato**

Insieme per l'autonomia delle donne

Il lavoro svolto in rete con istituzioni, imprese e fondazioni ha permesso a C.A.DO.M. di offrire alle donne percorsi integrati, che non si limitano all'accoglienza ma puntano alla ricostruzione di una vita. Le collaborazioni attivate – con **Intesa Sanpaolo, Rete Artemide, Roche, Brunello Cucinelli, ALER, Regione Lombardia** – hanno fornito risorse fondamentali per rendere possibili concrete opportunità di cambiamento.

Ogni percorso viene costruito su misura: attraverso colloqui individuali, si lavora sul bilancio di competenze, sulla stesura del curriculum, sull'individuazione di percorsi formativi e sull'attivazione della ricerca attiva del lavoro. Alcune attività sono svolte in gruppo, come i laboratori con la metodologia del life design, altre sono individuali. Il supporto fornito va dalla mappatura del territorio all'invio verso corsi o tirocini, fino al contatto diretto con aziende e servizi del territorio.

L'idea di fondo è quella di una "accoglienza integrata", che non si fermi alla sola protezione, ma guardi alla donna nella sua interezza. Solo così è possibile affrontare davvero le conseguenze della violenza.

Work in Progress

Orientamento e accompagnamento al lavoro

C.A.DO.M. ha attivato, all'interno del progetto **"Work in Progress"**, uno **sportello gratuito di orientamento e accompagnamento al lavoro rivolto alle donne accolte.**

L'obiettivo è favorire la piena inclusione sociale ed economica, attraverso il recupero di autonomia e autodeterminazione. Il lavoro diventa uno strumento concreto per uscire dalla violenza, stabilizzare i percorsi di fuoriuscita e prevenire eventuali ricadute. Le attività previste spaziano dai colloqui individuali all'analisi delle competenze, dalla costruzione del curriculum a corsi professionalizzanti e tirocini, con interventi personalizzati.

Partnership con Intesa Sanpaolo

Attivazione tirocini

Una delle azioni principali del progetto ha riguardato l'**attivazione di tirocini formativi retribuiti**, resi possibili grazie al contributo della banca Intesa Sanpaolo.

Grazie a questi fondi, a dicembre 2024 è stato avviato un primo tirocinio, gestito in collaborazione con Monza e Mestieri, che ha curato tutti gli aspetti burocratici.

Progetto “Casa-Lavoro”

Rete Artemide

Parallelamente, C.A.DO.M. ha aderito al progetto “Casa-Lavoro” promosso da Rete Artemide, che prevede **tirocini retribuiti** con rimborso delle spese abitative. Da giugno 2024 si è investito molto tempo nella raccolta e nella predisposizione della documentazione necessaria. Sono state segnalate sei donne con l’obiettivo di avviarne il percorso.

Collaborazione con Roche

Sensibilizzazione e visibilità

Una partnership significativa è stata quella con l’azienda farmaceutica Roche, che ha coinvolto C.A.DO.M. in un evento aziendale per parlare di **violenza economica** e presentare il progetto svolto insieme. Alcune donne seguite dal centro hanno partecipato al percorso, offrendo visibilità e rafforzando l’impegno comune.

Donazione Brunello Cucinelli

Abiti e dignità

Nel giugno 2024, la casa di moda Brunello Cucinelli ha contattato C.A.DO.M. per **donare abiti e scarpe alle donne vittime di violenza**.

Sono stati spediti 8 pacchi personalizzati destinati a 8 donne seguite dal centro. Questo gesto, oltre all’aiuto materiale, ha rappresentato un importante riconoscimento della loro dignità.

Progetto sperimentale ALER

Autonomia abitativa

Nel settembre 2023 C.A.DO.M. ha aderito al **programma sperimentale di Regione Lombardia e ALER** per l’**assegnazione di alloggi a donne vittime di violenza**. Dopo una valutazione basata su diversi criteri (rischio, figli, età, supporto familiare), nel giugno 2024 è stato assegnato un appartamento di 60 mq ristrutturato.

L’immobile è stato affidato a una donna con tre figli che viveva in condizioni critiche. Dopo la firma della convenzione (luglio 2024), l’affitto e il deposito cauzionale sono stati coperti da fondi regionali per 5 anni.

È stata redatta una scrittura privata e stipulata una polizza assicurativa. Regione Lombardia ha inoltre riconosciuto un contributo per le spese amministrative (€ 3.756,25). A settembre 2024, sono state inoltrate nuove candidature, ma senza assegnazioni.





**I progetti nelle scuole:
sensibilizzare le generazioni
del domani**

Educare contro la violenza

Il 2024 ha visto il Gruppo Scuola impegnato in un'attività intensa, articolata su più fronti: educazione, prevenzione, formazione, produzione culturale, eventi e partecipazione a bandi pubblici. Le collaborazioni con **YSL Beauty/D.i.Re, Comune di Monza, Regione Lombardia, CSV Monza, Socialtime OdV, Gruppo Amiche del Ricamo di Omate** e le scuole del territorio hanno permesso di raggiungere centinaia di giovani e insegnanti, con un impatto tangibile e durevole.

Progetto “Conoscere per aMare”

Implementazione e integrazione con Abuse is Not Love

Nel 2024 il Gruppo Scuola ha completato l'implementazione del progetto “Conoscere per aMare”, che si propone di **promuovere relazioni sane e contrastare la violenza di genere tra i giovani**. Le attività sono state testate con numerosi gruppi classe delle scuole superiori, ricevendo un'ottima accoglienza.

Le ultime due ore del percorso – progettate come fase conclusiva e rafforzativa – sono state arricchite con contenuti tratti dal **progetto internazionale Abuse is Not Love, promosso da Yves Saint Laurent Beauty e diffuso tramite D.i.Re**. Per rendere il confronto più diretto, è stata letta in classe una storia scritta appositamente dal team, che narra una relazione malsana tra due adolescenti. La lettura, affidata a una studentessa, ha stimolato il dialogo peer-to-peer e ha favorito l'identificazione con i contenuti.

Formazione docenti

Il progetto “Le parole per dirlo”

Uno degli obiettivi strategici del 2024 era proporre **formazione specifica per i docenti, in quanto figure chiave nel percorso educativo e nella prevenzione della violenza**. Dopo un iniziale periodo di difficoltà organizzativa, l'adesione ha superato le aspettative: nel 2025 parteciperanno oltre **100 insegnanti** al progetto “Le parole per dirlo”, coordinato dalle psicoterapeute di C.A.DO.M.

Progetto “Le relazioni che fanno male”

Scuola media di Agrate

Grazie alla **donazione del Gruppo Amiche del Ricamo di Omate**, è stato possibile attuare un intervento di prevenzione nella **scuola media di Agrate**, con il progetto “Le relazioni che fanno male”, coinvolgendo **17 classi** e tutto il corpo docente. L'attività si è inserita nel percorso di educazione all'affettività già in essere nella scuola, rafforzandone l'impatto.

Progetto “Le relazioni tossiche”

Bando Volontariato 2023 Regione Lombardia

C.A.DO.M. ha partecipato al Bando Volontariato 2023 promosso da Regione Lombardia, con Socialtime OdV di Monza come capofila e CSV Monza come coordinatore. Il progetto ha coinvolto l'**Istituto Mosè Bianchi di Monza** con due iniziative distinte:

- Il percorso “**Le relazioni tossiche**” per 12 classi (circa 300 studenti).
- Il laboratorio PCTO “**Matte da slegare**”, che ha coinvolto 16 studentesse dello stesso istituto.

Il progetto si è svolto da gennaio a maggio 2024.

Progetto “Un ponte per”

Bando giovani Comune di Monza

C.A.DO.M. ha partecipato a un bando del Comune di Monza rivolto ai giovani, avviando il progetto “Un ponte per”, in partenariato con realtà del territorio. L'attività si è inserita all'interno delle celebrazioni dei 30 anni di C.A.DO.M. e ha avuto come esito il contest “Generazione Rispetto”.

Contest “Generazione Rispetto”

Coinvolgimento attivo degli studenti

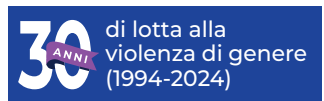
In occasione del **30° anniversario di C.A.DO.M.**, il Gruppo Scuola ha ideato un **contest artistico-letterario** per gli istituti superiori di Monza, dal titolo “**Generazione Rispetto**”. L'iniziativa ha ottenuto un'ampia partecipazione: **9 scuole coinvolte, 73 studenti e studentesse partecipanti con 21 elaborati**, che hanno esplorato il tema della violenza in tutte le sue forme, incluse quella psicologica, assistita e relazionale, attraverso linguaggi differenti (video, testi, pittura, scultura, body painting).

La premiazione è avvenuta durante la serata ufficiale di celebrazione dei trent'anni dell'Associazione, conferendo valore aggiunto sia agli studenti che all'evento.





COMUNE DI
MONZA



CONTEST

Generazione Rispetto

Per un futuro senza violenza di genere

A CHI È RIVOLTO IL CONTEST?

A tutte le **secondarie di secondo grado** di qualsiasi indirizzo nel **Comune di Monza**. Possono partecipare singoli studenti o gruppi di massimo 4 persone.

4 SEZIONI E 4 PREMI FINALI

- **Poesia/testo canzone**
- **Video** (TikTok, cortometraggio)
- **Elaborato scritto** (tema, saggio, racconto breve)
- **Arte** (scultura, disegno, dipinto)

**PARTECIPA
AL CONTEST!**

I TEMI

- **Violenza psicologica**
Quando una persona denigra, umilia e deride, spesso per futili motivi.
- **Violenza sessuale**
Qualsiasi tipo di attività o contatto sessuale senza consenso.
- **Violenza economica**
Quando il partner non ha accesso alle finanze della coppia/famiglia e vive in uno stato di prostrazione e di dipendenza economica.
- **Violenza assistita**
Quando minori assistono a situazioni di violenza domestica intrafamiliare.
- **Manipolazione**
Quando una delle due parti è "soggiogata" da quella più forte.
- **Stalking**
Serie di atteggiamenti che provocano uno stato di ansia e paura nei confronti di un'altra persona alterandone le abitudini di vita.
- **Revenge porn**
Divulgazione di foto e video a sfondo sessuale per vendetta o ricatti nei confronti del partner.

**Invia il tuo elaborato per contrastare
la violenza sulle donne e favorire
la parità di genere**

Contattaci per avere maggiori informazioni
o per iscrivere i tuoi studenti.

info@cadom.it

039/2840006 | +39 3802424671

cadom.it

@cadom_monza

www.comune.monza.it



**Formazione
e sensibilizzazione
per generare cambiamento**

Formare per trasformare

Nel 2024, l'attività formativa del C.A.DO.M. ha **continuato a promuovere un cambiamento culturale e politico sul tema della violenza di genere contro donne e minori**. I percorsi formativi hanno coinvolto aziende, enti pubblici, centri antiviolenza, forze dell'ordine, scuole e associazioni del Terzo Settore (formazione esterna), oltre alle socie stesse dell'associazione (formazione interna). Le metodologie utilizzate hanno combinato lezioni frontali ed esercitazioni interattive, con il supporto di materiali come dispense, bibliografie, schemi, diapositive, saggi e filmati.

Formazione Interna

Percorso per nuove operatrici di accoglienza

A fine giugno 2024 si è concluso il tirocinio iniziato nell'ottobre 2023. Delle **23 corsiste iniziali, 17 sono diventate volontarie, e 14 di loro hanno completato le 120 ore previste di formazione**. La nomina ufficiale a socie avverrà nel 2025. Le nuove volontarie hanno complessivamente totalizzato **1.292 ore di formazione nell'anno**. Hanno partecipato anche alle supervisioni e al programma di aggiornamento riservato alle volontarie già attive.

Aggiornamento per volontarie già operative

Le operatrici attive al 1° gennaio 2024 hanno beneficiato di **34,5 ore di formazione**, superando l'obiettivo minimo di 16 ore previsto per ciascuna. In totale, sono state effettuate **773 ore di aggiornamento**. Le attività formative hanno incluso incontri con esperte interne ed esterne, seminari, convegni e corsi sia in presenza che online.

Tra i principali momenti formativi si segnalano:

- **Approfondimenti sul modello S.A.R.A.** per la valutazione del rischio.
- **Serate tematiche** su dati, normativa (legge Cartabia), giudizio, parità di genere, femminismo.
- **Eventi culturali**, come la visione del film Mama Mercy e incontri con autrici e attiviste (Lea Melandri, Vera Gheno).
- **Seminari scientifici** come Essenze di Scienza presso Binario 7, trattando di Memorie ed emozioni, salute e clima, ESG e diritti umani.

Formazione per il personale retribuito

Il personale con contratto ha seguito i **corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro** (D.L. 81/2008), tra cui rischi generali, specifici, primo soccorso e antincendio. La formazione si è svolta sia attraverso enti del territorio sia tramite corsi online, e si è conclusa a dicembre 2024.



Formazione nelle aziende

C.A.DO.M. propone **percorsi di formazione aziendale pensati per promuovere un cambiamento culturale duraturo all'interno delle organizzazioni**. Attraverso **progetti personalizzati e corsi mirati**, offriamo strumenti concreti per sensibilizzare, educare e coinvolgere tutti i livelli aziendali sui temi dell'inclusione, del rispetto e della prevenzione della violenza di genere.

I nostri programmi hanno l'obiettivo di:

- **Sensibilizzare i dipendenti** sul fenomeno della violenza di genere.
- Promuovere la cultura del **rispetto**, dell'**inclusione** e della **parità**.
- Fornire competenze per riconoscere e affrontare situazioni di discriminazione o violenza nei contesti lavorativi.
- Creare **consapevolezza** e **favorire il dialogo** tra colleghi e dirigenti.

Investire nella formazione con CADOM significa:

- **Migliorare il clima aziendale** e la qualità delle relazioni interne.
- **Ridurre** i rischi legati a **situazioni di violenza o discriminazione**.
- Rafforzare la reputazione aziendale come **luogo sicuro, inclusivo e responsabile**.
- Aumentare il **benessere** dei dipendenti.

Nel 2024 C.A.DO.M. ha affiancato aziende come **Roche** (Monza), **UL Solution** (Carugate), **Termofisher** (Segrate), **Roelmi** (Origgio), con l'obiettivo di rendere l'ambiente di lavoro più rispettoso ed inclusivo. Alcune di queste aziende hanno già confermato il rinnovo del percorso formativo per il 2025.

Partecipazione a eventi pubblici

Primavera 2024

- Il 9 maggio, cineforum a Monza con la **proiezione del film Il popolo delle donne**.
- Il 18 e 25 maggio, partecipazione alla mostra **This is the end** con tavola rotonda alla Villa Reale.
- Il 18 settembre, Colazioni Internazionali Conoscere la violenza di genere e di relazione - Vimercate.

In occasione del 25 novembre

Numerose le iniziative promosse o supportate da C.A.DO.M. nella settimana dedicata alla Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne:

- **Ciclo Essenze di Scienza** (Binario 7, ottobre-dicembre);
- **Incontri pubblici** con gruppi e associazioni locali (Lions della Brianza, CAI, Università del tempo libero di Triuggio);
- **Presentazioni e mostre** (come UNSAFE: Behind India's Rape Crisis, patrocinata dal Comune di Monza);
- Evento **Abuse is not love** a Villasanta;
- **Letture teatrali e installazioni**, tra cui la Panchina Rossa nel Parco di via Debussy.

Il 26 novembre si è tenuta anche la serata celebrativa per i 30 anni di C.A.DO.M., presso lo Spazio Manzoni 16.





**Fare rete,
perché insieme
siamo più forti**

Rete D.i.Re.

Difesa dei Centri Antiviolenza

Nel 2024, la Rete nazionale D.i.Re (Donne in Rete contro la violenza) ha svolto un ruolo chiave nel supportare i Centri Antiviolenza (CAV) nell'affrontare le difficoltà sorte dall'applicazione dei requisiti normativi e strutturali previsti dall'Intesa Stato-Regioni del settembre 2022.

Nonostante i CAV aderenti alla Rete siano sempre stati puntuali nel rispondere alle richieste burocratiche, quest'anno si sono fermamente opposti alla proposta di modifica dell'articolo 1 dell'Intesa.

Tale proposta mirava ad ampliare l'accesso all'Albo anche ad enti privi di una prevalenza di attività legate direttamente all'accoglienza e al sostegno delle donne vittime di violenza maschile. Una posizione che, secondo D.i.Re, rischiava di snaturare il senso stesso del lavoro antiviolenza.

In Lombardia, dove operano **17 centri affiliati alla Rete**, si è fatto fronte comune per difendere la qualità del lavoro svolto, in un'ottica di tutela e coerenza con la missione dell'associazione. I consueti incontri mensili tra i centri sono stati occasione preziosa per scambiare pratiche, conoscenze e rafforzare il senso di comunità. Inoltre, è stato avviato un percorso di riflessione condivisa in vista della prossima elezione della presidente e degli organi statutari della rete.



Rete Artemide

Collaborazione interistituzionale e formazione

Nel corso dell'anno, C.A.DO.M. ha partecipato attivamente alle attività della Rete Artemide, che riunisce realtà istituzionali e associative del territorio per affrontare in modo coordinato il fenomeno della violenza di genere. A partire da luglio, grazie alla partecipazione a una manifestazione di interesse promossa da Regione Lombardia, sono stati riattivati i contributi per il centro, sospesi in precedenza sia dalla Regione che dal Comune di Monza.



Il lavoro nella rete ha richiesto un impegno significativo: **tavoli tematici, gruppi di lavoro, progettazione e programmazione hanno occupato molto del tempo delle operatrici.** Sebbene la complessità e la pluralità dei soggetti coinvolti abbiano a volte rallentato l'operatività, gli incontri frequenti hanno favorito un miglior dialogo e una maggiore sintonia tra i diversi attori.

Tra i progetti più significativi, si segnala il **corso sulla vittimizzazione secondaria**, pensato e costruito in sinergia con il Servizio Tutela Minori e rivolto in particolare ad assistenti sociali. Al percorso hanno preso parte anche quattro operatrici di accoglienza di C.A.DO.M.

C.A.DO.M.

30 ANNI DALLA PARTE DELLE DONNE

**Comunicazione e fundraising:
l'importanza di raccontare**



30 anni dalla parte delle donne

In occasione dei 30 anni dalla fondazione, C.A.DO.M. ha pubblicato il volume **“30 anni dalla parte delle donne”**, una testimonianza collettiva che raccoglie voci e riflessioni di operatrici, socie e collaboratrici. Le prefazioni sono state firmate da Antonella Veltri, presidente di D.i.Re, e da Fabio Roia, presidente del Tribunale di Milano.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati **tre numeri del notiziario C.A.DO.M. ti racconta** (marzo, luglio, novembre), mentre i canali social – Facebook, Instagram e YouTube – sono stati gestiti con continuità per raccontare attività, eventi e campagne.

Importanti anche i passi avanti sul fronte del fundraising: l'associazione si è accreditata su tre piattaforme internazionali – **Blackbaud, Benevity e NGO** – per permettere a dipendenti di aziende in Italia e nel mondo di destinare donazioni a favore del centro. L'accreditamento attesta il riconoscimento dell'associazione come ente no-profit secondo la normativa italiana e statunitense.

Grazie!

Il 2024 è stato un anno intenso, ricco di sfide ma anche di crescita, impegno collettivo e risultati concreti. C.A.DO.M. desidera esprimere un sentito **ringraziamento a tutte le volontarie, le operatrici, le socie e le professioniste che hanno messo a disposizione competenze, tempo e passione per sostenere le donne e i minori vittime di violenza.**

Un grazie speciale va anche agli enti pubblici, alle reti come **D.i.Re e Artemide**, alle **scuole**, alle **forze dell'ordine**, alle **associazioni partner**, ai **donatori** e ai **cittadini** che credono nel nostro lavoro e ci affiancano con fiducia. Ogni alleanza costruita, ogni percorso condiviso, ogni gesto di solidarietà ha contribuito a rafforzare la nostra azione quotidiana.

Guardiamo al futuro con determinazione, pronti a cogliere nuove opportunità, a rafforzare le reti territoriali, a potenziare la formazione e a sviluppare progetti innovativi che sappiano rispondere in modo efficace e umano a un fenomeno complesso come la violenza di genere. Insieme, possiamo continuare a trasformare la cultura e costruire una società più giusta e libera per tutte e tutti.

Link utili

- **Come ci trovi:** comecitrovi.women.it
- **D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza:** www.direcontrolaviolenza.it
- **Women against violence Europe (WAVE):** wave-network.org
- **Global network of women's shelter (GNWS):** gnws.org
- **1522 - Numero antiviolenza e stalking:** www.1522.eu

Ogni donna ha il diritto a una vita senza violenza

Hai bisogno di aiuto o vuoi
ricevere maggiori informazioni?



Scrivici a info@cadom.it



Chiamaci allo **039/2840006**

Dal Lunedì alla Domenica è in
funzione la **segreteria 24 ore su 24.**



Chatta su **WhatsApp** allo **+39 380 242 4671**



www.cadom.it



Vieni presso il nostro Centro
Via Mentana, 43 – 20900 MONZA

A **5 minuti** a piedi dalla fermata ferroviaria di Monza.

Orari di apertura

Lunedì 14:30 – 17:30

Martedì 9:00 – 12:00 e 14:30 – 17:30

Mercoledì 9:00 – 12:00 e 14:30 – 17:30 e 20:00 – 22:30

Giovedì 9:00 – 12:00 e 14:30 – 17:30

Venerdì 14:30 – 17:30

Sabato 9:00 – 12:00

Seguici sui social

[@cadom_monza](https://www.instagram.com/cadom_monza)  



C A D O M

CENTRO AIUTO DONNE MALTRATTATE

Dona il tuo 5x1000 in favore di C.A.DO.M.

CF: 94549050154